

BILANCIO SOCIALE 2022

Redatto ai sensi dell'art.14 comma 1 d.lgs. n. 117/2017
Approvato con delibera del consiglio d'amministrazione
del 15.05.2023



**FONDAZIONE
GIOVANNI
CARLO
ROTA
O.N.L.U.S.**

INDICE

1. PREMESSA	pag. 1
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Pag. 2
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	Pag. 5
3.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Pag. 5
3.2 Informazioni generali sull'ente	Pag. 6
3.3 Struttura, governo e amministrazione	Pag. 12
3.4 Persone che operano per l'ente	Pag. 17
3.5 Obiettivi e attività	Pag. 25
3.6 Situazione economico finanziaria	Pag. 37
3.7 Altre informazioni	Pag. 41
3.8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Pag. 45



1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche "Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

• RILEVANZA:

nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;

• COMPLETEZZA:

implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

• TRASPARENZA:

secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

• NEUTRALITÀ:

le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **COMPETENZA DI PERIODO:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **COMPARABILITÀ:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **CHIAREZZA:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **ATTENDIBILITÀ:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **INCLUSIONE:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;

- **IDENTIFICAZIONE:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **COERENZA:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **PERIODICITÀ E RICORRENZA:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **OMOGENEITÀ:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

3.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.



3.2 INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

La Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus ha sede in Almenno San Salvatore (Bergamo),

Codice Fiscale e Partita IVA 00401430160,

iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n.1941

n. REA : BG 350531

forma giuridica FONDAZIONE ONLUS

Attività di interesse generale: ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA

Settore di attività prevalente ATECO 87.30.00

Area territoriale di operatività: provincia di Bergamo.

• La storia

L'ente trae la sua origine dal fondo destinato per testamento del fu Giovanni Carlo Rota, notevole almennese morto il 28.12.1876 (atto rogato dal notaio dottor Alessandro Locatelli il 31 gennaio 1876).

L'ospedale iniziò l'attività con 16 posti-letto, per 'la cura dei poveri infermi del Comune di Almenno S. salvatore - si legge nel testamento Rota - e diventò Casa di Ricovero nel 1881.

Nel 1934 venne aperto il reparto 'Villa' con l'arrivo di 50 ammalate dell'Ospedale Neuropsichiatrico di Bergamo.

L'Istituto è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto 16.01.1939 e per molti decenni ha avuto la natura giuridica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, con il nome di "Opera Pia Rota". In seguito, l'art. 10 della Legge 3 novembre 2000 n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), il Decreto attuativo 4 maggio 2001 n. 207, e poi la Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", hanno statuito la fine delle II.PP.A.B., con l'obbligo della trasformazione o in "Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" o in associazioni o fondazioni private. L'Opera Pia Rota ha scelto di trasformarsi in Fondazione (cfr. deliberazione del C.d'A. dell'I.P.A.B. n. 46 del 17.10.2003, come modificata dalla n. 50 del 14.11.2003).

La Regione Lombardia, accogliendo l'istanza dell'Ente, ha deliberato la trasformazione dell'I.P.A.B. in Fondazione di diritto privato denominata "Fondazione Giovanni Carlo Rota ONLUS" con dgr n. VII/16544 del 27.2.2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 12 del 15 marzo 2004, pag. 1165. La trasformazione ha avuto decorrenza dal 01.03.2004.

• Mission

La mission della Fondazione è di promuovere percorsi di cura e di assistenza finalizzati a garantire la miglior qualità di vita possibile alla persona, accolta in struttura o curata a domicilio, valorizzandone le capacità e le risorse.

• Finalità e valori dell'organizzazione

Per quanto riguarda le politiche complessive della Fondazione, le finalità, i principi ispiratori e le attività sono specificate nello Statuto, agli articoli 3 e 4

Principi ispiratori e finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati del proprio territorio. Nel rispetto della volontà del fondatore, hanno priorità d'accesso ai servizi i residenti nel Comune di Almenno San Salvatore. In particolare la Fondazione svolge attività di assistenza sociale, socio sanitaria e di riabilitazione ad anziani e persone in condizione di disabilità fisica, psichica, sensoriale, dipendenti da qualsiasi causa.

Possono essere attivati servizi assistenziali, di riabilitazione e sanitari anche per utenti esterni. La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzione di cultura, religione, sesso, origine etnica, condizione economica e sociale. La Fondazione valorizza l'opera del volontariato e incentiva forme di raccordo con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità.

Valori

- Eguaglianza

Ogni utente ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate, senza discriminazioni di età, sesso, razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni sociali.

- Imparzialità

Il comportamento della Fondazione, nei confronti di ogni utente, deve essere ispirato a criteri di obiettività e giustizia.

- Continuità

La Fondazione Rota ha il dovere di assicurare la continuità e la regolarità delle cure.

- Diritto di scelta

Ove sia consentito dalle normative vigenti, l'utente ha il diritto di scegliere il soggetto o la struttura sanitaria che ritiene possa meglio rispondere alle proprie esigenze.

- Partecipazione

All'utente deve essere garantita la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso: un'informazione corretta, chiara e completa; la possibilità di esprimere la propria valutazione della qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio.

- Efficacia ed efficienza

Ogni operatore lavora per il raggiungimento dell'obiettivo primario che è la salute del paziente, in modo da produrre, con le conoscenze più aggiornate, esiti validi per la salute stessa. Il raggiungimento di tale obiettivo non è disgiunto dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibile, senza sprechi o costi inutili.

• **Obiettivi generali e attività della Fondazione**

Come previsto dallo Statuto, la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117: eroga assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

La Fondazione è un ente di diritto privato Fondazione ONLUS. Ha sede in Almenno San Salvatore (BG) Via Repubblica 1. L'ambito territoriale di riferimento è la provincia di Bergamo.

L'attività istituzionale della Fondazione è rappresentata dalla gestione di servizi sanitario-assistenziali residenziali, semi residenziali, domiciliari che risultano contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, salvo i posti di sollievo e alcune attività ambulatoriali che sono erogati in regime autorizzativo.

Servizi residenziali

1. Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) (75 posti letto)
 - Degenza continuativa per anziani non autosufficienti (59 posti letto)
 - Degenza continuativa per anziani affetti da malattia di Alzheimer (13 posti letto)
 - Degenza di sollievo a tempo determinato (3 posti letto)
2. Cure intermedie – mantenimento di stabilizzazione e reinserimento (42 posti letto)
3. Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili (RSD) (21 posti letto)

Servizi semiresidenziali

1. Centro Diurno Integrato (CDI) (30 posti)

Servizi domiciliari

1. Assistenza Domiciliare Integrata ADI (riclassificata Cure Domiciliari C-Dom dal 2023 a seguito di riclassificazione per modifica nella normativa regionale) con prestazioni nel territorio dell'ASST Bergamo Papa Giovanni XXIII
2. Unità di Cure Palliative domiciliari (UCP-Dom) con prestazioni nel territorio dell'ASST di Bergamo Papa Giovanni XXIII
3. Interventi domiciliari RSA Aperta ex dgr 7769/2018 con prestazioni nel territorio dell'ASST Bergamo Papa Giovanni XXIII e Isola Bergamasca

Altri servizi

1. Servizi infermieristici e assistenziali ambulatoriali e a domicilio in regime privato
2. Punto prelievi ematochimici in convenzione con l'ASST Papa Giovanni XXIII
3. Ambulatorio pediatrico, in convenzione con l'ATS di Bergamo
4. Funzione di Ente Gestore ed Erogatore a sostegno della cronicità e della fragilità ex dd.g.r. 6164 e 6551 anno 2017

La Fondazione detiene la partecipazione nella società "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l." per una quota pari al 100% del capitale sociale, al fine di creare opportunità di collaborazione e sviluppo reciproco nell'ambito delle proprie finalità socio-assistenziali.



• **Rete associativa**

La Fondazione aderisce ad **UNEBA** Unione Nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

3.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli organi istituzionali della Fondazione previsti dallo statuto sono i seguenti:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, nominati dal Comune di Almenno San Salvatore. Esso è l'organo di governo, di indirizzo e di controllo funzionale nella gestione della Fondazione, ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e le strategie della Fondazione. I Consiglieri durano in carica per cinque anni, e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio sociale; possono essere riconfermati non più di una volta.

Trattandosi di semplice designazione, il mandato non è imperativo ed i Consiglieri non rappresentano l'ente o l'organo che li ha nominati in seno al Consiglio della Fondazione (art. 8 comma 2 dello Statuto).

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 19 luglio 2019 e la scadenza naturale è prevista con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto ed è invariato dalla nomina:

PRESIDENTE	NORMA SALVI
CONSIGLIERE VICEPRESIDENTE	GIOVANNI ROTA STABELLI
CONSIGLIERE	VANNA FROSIO
CONSIGLIERE	ENZO GALIZZI
CONSIGLIERE	DOMENICO STORNANTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante della Fondazione, ha facoltà di rilasciare procure speciali, cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione. Convoca il Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle delibere, esercita le funzioni direttive, di indirizzo, coordinamento e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione.

Revisore Legale

Ai membri del Consiglio di Amministrazione si affianca il Revisore Legale, il quale è nominato dal Comune di Almenno San Salvatore ed ha funzione di controllo sulla regolarità contabile. L'attuale Revisore Legale è il dr. Marco Carminati.

Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ex d.lgs. 231/01 non rappresenta un organismo statutario, bensì è istituito in ottemperanza alle disposizioni in materia di accreditamento delle Unità di Offerta Sociosanitarie. Esso ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo (MOG), approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal richiamato d.lgs.

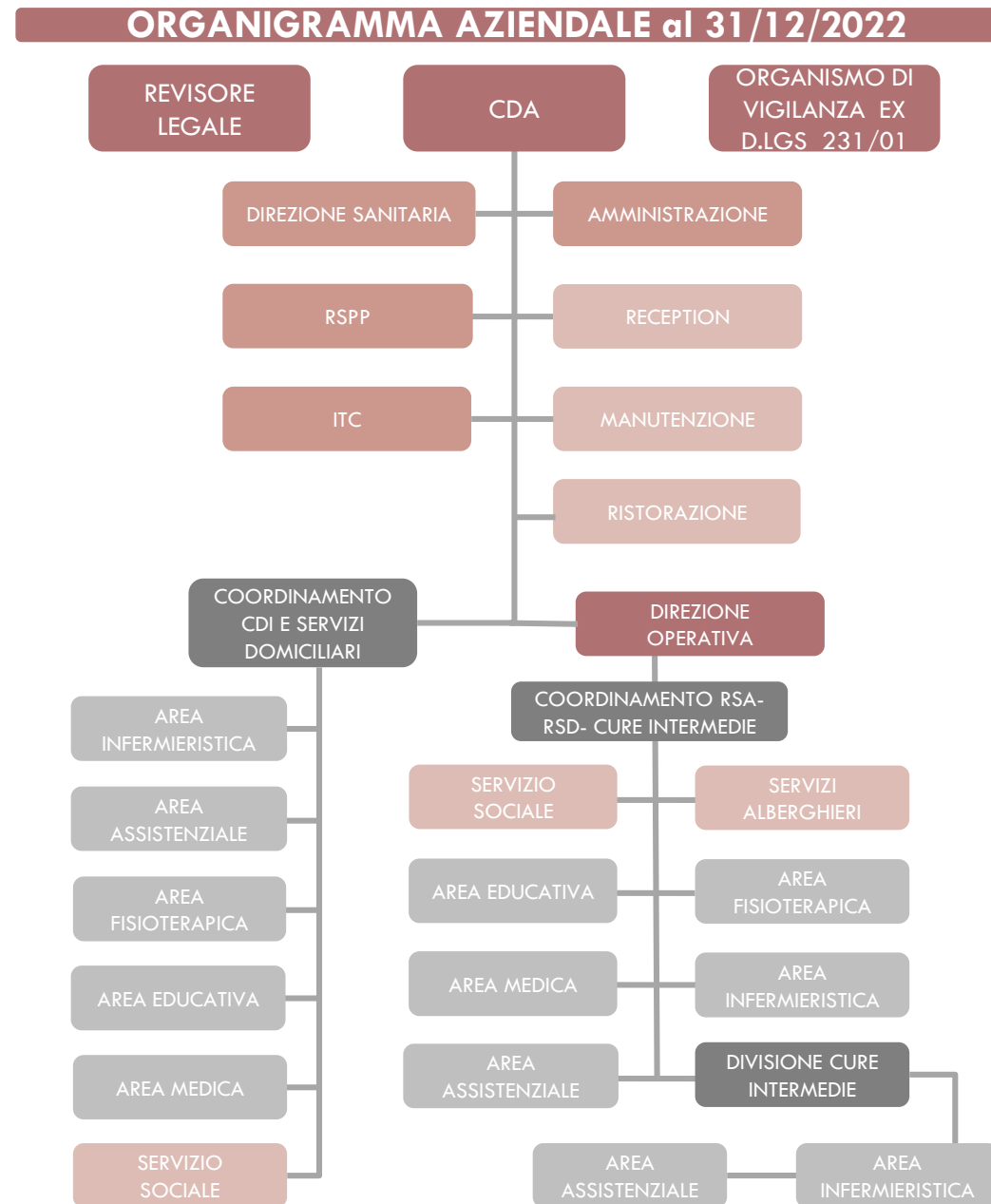
L'organismo di vigilanza nel 2022 è composto da:
avv.to Andrea Roncelli componente unico.

Compensi agli organi sociali

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2022	2021
Amministratori (n.5)	€ 72.150	€ 72.155

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico della Fondazione. Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 6.000 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale. Al componente dell'Organismo di vigilanza è corrisposto un compenso pari a € 4.000 per esercizio sociale. Di seguito viene presentato l'organigramma aziendale al 31.12.2022



VERTICE STRATEGICO - il vertice strategico è formato dalle persone che hanno la responsabilità globale dell'organizzazione, coloro i quali delineano la strategia, gestiscono i rapporti tra l'organizzazione e l'ambiente in cui essa si colloca.

TECNOSTRUTTURA - La tecnostruttura è formata dalle persone (analisti) che contribuiscono all'attività organizzativa influenzando il lavoro degli altri. La tecnostruttura è formata dalle persone che elaborano piani di attività, budget, programmi, procedure.

SERVIZIO DI SUPPORTO - il servizio di supporto è formato da tutte quelle persone che forniscono al vertice strategico, alla linea intermedia ed al nucleo operativo un supporto esterno al flusso di lavoro.

MIDDLE MANAGEMENT - La linea intermedia ha il compito di collegare il nucleo operativo al vertice strategico attraverso la catena di manager che detengono l'autorità formale

NUCLEO OPERATIVO - il nucleo operativo è formato dalle persone che svolgono l'attività fondamentale di ottenimento dei prodotti e di fornitura dei servizi

• Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente. Gli stakeholders con cui la Fondazione interagisce rappresentano i destinatari principali del presente

documento e, come un sistema naturale e complesso, possono essere rappresentati con le seguenti categorie:

Gli Ospiti/utenti

Gli ospiti/utenti sono i destinatari primi a cui è rivolta la complessa attività aziendale: sono tutti coloro che usufruiscono dei servizi della Fondazione in regime residenziale, semiresidenziale ambulatoriale e domiciliare.

Il personale

Il personale rappresenta il fulcro dell'attività primaria della Fondazione. Esso costituisce l'identità stessa dell'Azienda e ricopre un ruolo chiave per il perseguimento della missione aziendale.

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

I volontari

Volontari partecipano alla vita della Fondazione: il loro contributo è a titolo gratuito ed è importante per il miglioramento della permanenza degli ospiti nella struttura.

Il Consiglio degli Ospiti

Gli interessi degli ospiti sono rappresentati dal consiglio degli Ospiti che ricopre un ruolo consultivo.

I fornitori

Sono i soggetti che insieme alla Fondazione garantiscono i beni ed i servizi necessari per la gestione dell'attività aziendale.

I finanziatori e i benefattori

Da sempre la Fondazione riconosce la necessità dell'aiuto concreto di Enti ed Istituzioni per la realizzazione del proprio fine istituzionale e per contribuire al miglioramento della qualità della vita nella propria struttura.

La pubblica amministrazione

La Fondazione, in quanto autorizzata e accreditata per l'erogazione di servizi socio-sanitari alla persona, è soggetta all'indirizzo e al controllo da parte della Regione Lombardia e dell'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente (ATS di Bergamo).
La Fondazione ha, inoltre, rapporti con la pubblica amministrazione in tema di imposizione diretta e indiretta.

L'ambiente

Portatore d'interesse naturale, l'ambiente costituisce per tutte le parti un interlocutore interessato da qualsiasi attività svolta.

3.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Di seguito sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

• Personale dipendente

A fine 2022 la Fondazione contava complessivamente n.158 dipendenti, di cui 140 donne e 18 uomini e con una media annua di 155 unità.

Di seguito la ripartizione per categorie.

	31/12/2022			31/12/2021		
	tempo pieno	part time	totali	tempo pieno	part time	totali
Amministrativi	1	8	9	1	8	9
Assistente sociale	1	0	1	0	1	1
Infermieri	8	10	18	9	8	17
Fisioterapisti e massoterapisti	2	3	5	2	5	7
Educatore/animatore	3	4	7	3	4	7
OSS	36	30	66	29	28	57
ASA	17	17	34	23	20	43
Personale servizi generali (cucina, manutenzione, lavanderia, inserviente, magazzino)	10	4	14	11	4	15
Apprendisti	4		4	2		2
TOTALE	82	76	158	80	78	158

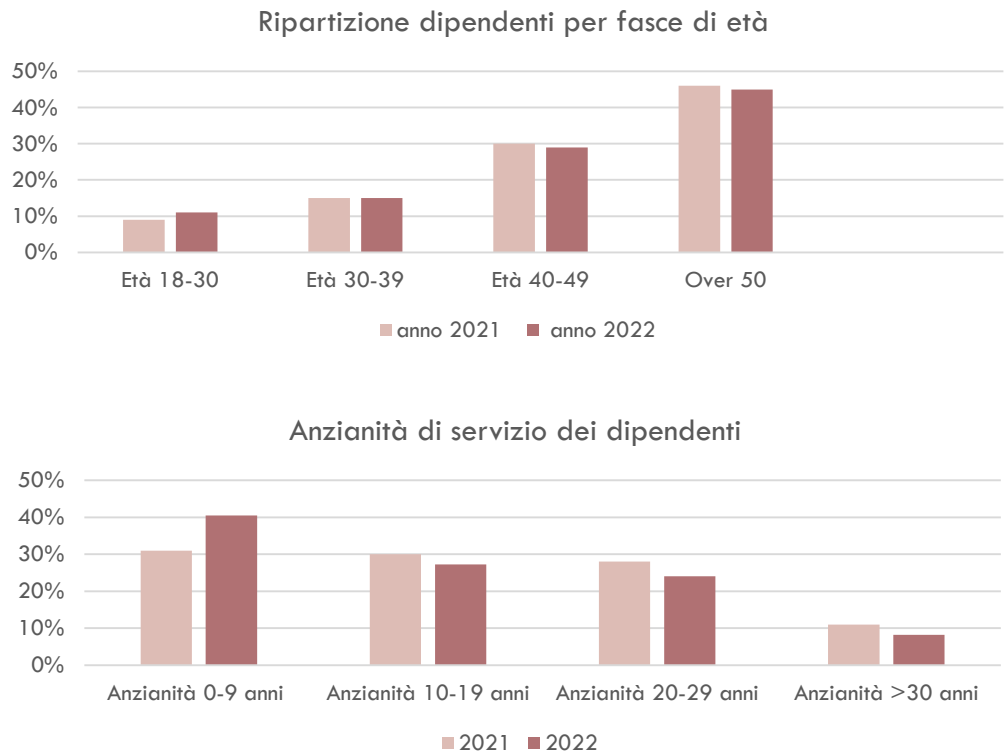
Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha assunto complessivamente 24 nuovi dipendenti, di cui n.15 a tempo pieno e n. 9 part time, come segue: n.4 ASA, n.14 OSS, n.2 infermieri, n.1 fisioterapista, n.1 manutentore, n.2 apprendisti.

I cessati sono stati complessivamente in numero di 24, di cui n.14 a tempo pieno e n.10 part time: n.9 ASA, n.8 OSS., n.1 Assistente sociale, n.1 infermiere, n.2 fisioterapisti, n.1 massofisioterapista, n.1 operatore di lavanderia, n.1 manutentore.

Si evidenzia che, avendone i requisiti, n.4 ASA sono state re-inquadrate come OSS, ed inoltre l'assistente sociale dimissionaria è stata sostituita da operatrice già operante in Fondazione in qualità di OSS e in possesso di idoneo diploma di laurea.

La tabelle seguenti descrivono la composizione del personale dipendente per fasce di età e per anzianità di servizio. L'età media dei dipendenti è prevalentemente alta, nonostante l'assunzione di giovani risorse in sostituzione dei dipendenti che hanno raggiunto il pensionamento. Anche l'anzianità di servizio è alta, benché sia in

in atto il turn over dovuto al pensionamento.



IL contratto collettivo applicato al personale dipendente della Fondazione assunto fino al 31.12.2009 è quello del comparto Enti Locali. Dal 01.01.2010 la Fondazione ha effettuato le assunzioni di nuovo personale utilizzando il contratto UNEBA. Il personale in servizio al 31.12.2022 assunto con contratto UNEBA ha raggiunto il 57,6% del totale.

Sul piano del confronto con le parti sociali, sono continuati gli incontri con la RSU e le OO.SS. di categoria per questioni loro attinenti, quali i turni e l’organizzazione del lavoro adottata dalla Fondazione, e l’applicazione degli accordi contrattuali e premiali. In particolare, è stato stilato l’accordo “Tempi di vestizione”.

Nel 2022 è entrato in vigore il nuovo CCNL Enti Locali. Data la situazione di bilancio, a seguito di confronto con le organizzazioni sindacali, è stato definito un piano di rateazione per il pagamento degli arretrati entro il 2023.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	42.860
Minimo	14.969
Rapporto tra minimo e massimo	0,35
Rapporto legale limite	1/8 pari a 0,125
La condizione legale è verificata	Si

• Collaboratori non dipendenti

In continuità con gli anni precedenti, la Fondazione ha attivato, nel corso dell'anno 2022, i seguenti rapporti di collaborazione in regime libero professionale:

- direzione sanitaria,
- psichiatra,
- psicologa,
- prestazioni di medico clinico,
- medici specialisti,
- medico del lavoro,
- dietista,
- prestazioni infermieristiche,
- terapisti della riabilitazione motoria,
- consulenza amministrativa,
- consulenza informatica,
- consulenza fiscale,
- consulenza legale,
- revisore dei conti.

• Tirocini e progetti lavorativi in collaborazione con gli enti del territorio

Servizio civile volontario

La Fondazione si è associata all'ente "Mosaico", specializzato nell'affiancare gli enti a redigere progetti per poter disporre di volontari del servizio civile o mediante altri progetti finanziati a livello nazionale o regionale.

Nel 2022 è stato possibile accogliere un volontario.

Tirocini e alternanza scuola lavoro

La Fondazione ha in essere convenzioni con diverse scuole quale sede di svolgimento di tirocini e periodi di alternanza scuola lavoro

Progetti di messa alla prova

La nostra struttura ha offerto la propria disponibilità al Tribunale di Bergamo per essere sede di "attività di messa alla prova". Pertanto periodicamente vengono accolte persone a tale scopo per periodi e progetti stabiliti dal Tribunale. Nel 2022 non si è attuato alcun progetto.

• Formazione

La Fondazione ha un piano annuale per la formazione del personale.

Una menzione particolare meritano i seguenti processi formativi in quanto vanno ad incidere sostanzialmente sui processi operativi e sulle relazioni all'interno dell'équipe:

- Adempimenti prescrizioni normative in riferimento all'emergenza Covid.

Dall'inizio dello stato di emergenza si sono susseguite ininterrottamente normative, prescrizioni, circolari, informative nazionali, regionali, INPS, INAIL, Istituto Superiore di Sanità e di ogni altro ente preposto. Nel 2022 è proseguita la formazione degli operatori in merito, nonché il lavoro di aggiornamento, di redazione dei nuovi protocolli richiesti dalla normativa (tra cui il POG Piano organizzativo gestionale e il POP Piano operativo pandemico con relative procedure), di verifica che protocolli e procedure in essere siano aggiornati, di conseguente revisione nonché diffusione tra tutti gli operatori.

- Sviluppo delle competenze relazionali e organizzative, il lavoro d'équipe

L'obiettivo è creare una migliore comunicazione interna, migliorare l'organizzazione ed il lavoro d'équipe.



Allo scopo, nei reparti di degenza si sono attivate le “riunioni bio-psico-sociali” ovvero incontri periodici per discutere in équipe di casi rilevanti e concordare una linea d’azione comune tra tutti gli operatori.
 Nei servizi domiciliari le riunioni di equipe si svolgono mensilmente.

Nel corso dell’anno 2022, oltre alla formazione inerente la sicurezza, il personale ha partecipato ai seguenti corsi, sia in presenza che in videoconferenza:

Corso	Qualifica professionale partecipanti	n. Partecipanti	Durata di ciascuna edizione	Ore totali
Terapie non farmacologiche per la cura del malato di alzheimer	asa-oss	3	40 ore	120
Corso base area Alzheimer – presa in carico del paziente	asa-oss-infermiere-educatore-medico- fisioterapista- assistente sociale	37	4 ore	148
Il giardino Alzheimer	asa-oss-educatore-fisioterapista-	17	4 ore	68
Oggi è una buona giornata	coord infermieristico-educatore	3	7	21
Alzheimer: prendersi cura della persona. Uno sguardo tra presente e futuro	coord infermieristico-educatore	3	7	21
Primo livello validation	educatore	1	7,5	7,5
Il miglioramento continuo della qualità in RSA	medico -coord. infermieristico	2	16	32
Il miglioramento continuo della qualità in RSA	infermiere-medico-educatore	4	4	16
I miglioramento continuo della qualità in RSA: l'antibiotico resistenza	medico	4	3,5	14
Vaccinazione Herpes Zoster	medico	1	1	1
Gestione del farmaco in RSA e RSD	Medico – coord. infermieristico	2	2,5	5
Il consenso informato e le misure di contenzione nelle unità di offerta Sociosanitarie residenziali	Medico – coord. infermieristico	2	3,5	7

Modello organizzativo e consenso informato	amministrativi	7	1	7
Protocollo di gestione post emergenza Covid 19- fase di transizione-rete territoriale	infermiera	1	4	4
Gruppo di lavoro per waiting list RSD	assistente sociale - coord. infermieristico	2	5,5	11
Custodire memorie in RSA, formazione OSS FC	coord. infermieristico	1	4	4
L'inserimento degli OSS FC: sicurezza, ruoli e responsabilità	dir. amm.vo - coord. infermieristico	2	4	8
Dgr 6867/2022 Assistenza domiciliare Integrata	coord. infermieristico	1	1	1
Gruppo di lavoro CDI	coord. infermieristico	1	2	2
Percorso formativo sulla comunicazione	dir. amm.vo	1	48	48
Convegno: RSA quale futuro?	dir. amm.vo	1	4,5	4,5
Gli aspetti psicologici legati all'alimentazione	educatori	4	3	12
Disfagia e presbifagia	infermiere-asa-oss	20	2	40
Formazione esterna per apprendisti modulo base	amministrativo	2	40 ore	80

I volontari

L'attività dei volontari è stata sospesa nel 2020 a seguito della pandemia ed ha potuto riprendere solo nella seconda metà del 2021. A seguito delle ripercussioni dovute all'emergenza sanitaria, la storica Associazione Il Samaritano è andata incontro allo scioglimento. I nuovi volontari hanno frequentato un corso di formazione riguardante sia gli aspetti sanitari (soprattutto in riferimento alla situazione Covid) che quelli assistenziali e relazionali. I volontari svolgono attività occasionali di supporto: compagnia agli ospiti, uscite sul territorio in supporto agli operatori, attività di animazione e laboratori manuali. Si sta formando un bel gruppo affiatato, continua comunque la ricerca di nuovi volontari. Nessun volontario ha usufruito di rimborsi spese nel corso del 2022.

3.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria. La Fondazione ha svolto per tutto l'anno 2022 le attività istituzionali gestendo, in continuità con gli anni precedenti, le unità di offerta e i servizi sotto descritti.

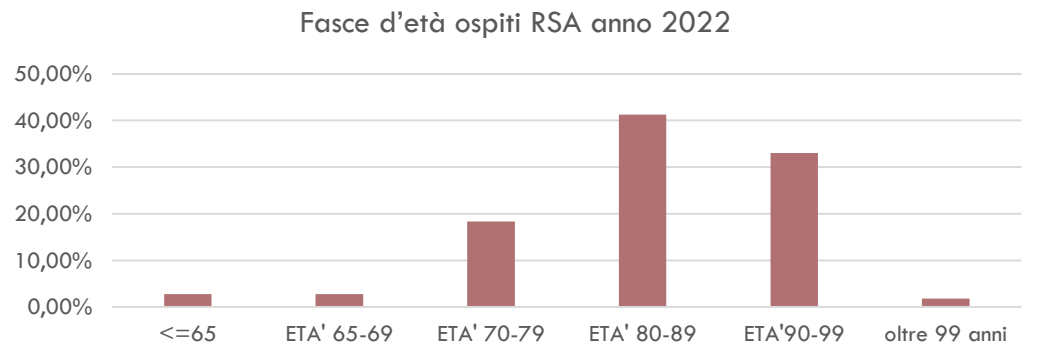
Residenza Sanitario Assistenziale

I posti letto della RSA sono 72 accreditati e a contratto con il Fondo Sanitario Regionale e adibiti a ricovero definitivo, di cui 59 per utenti tipici RSA e 13 per nucleo alzheimer. Vi sono inoltre n.3 posti letto autorizzati per ricoveri temporanei di sollievo. Nel 2022 sono terminati i lavori di adeguamento strutturale del reparto alzheimer, con la riorganizzazione degli accessi alle stanze terapeutiche, e si è inoltre realizzato il giardino alzheimer.

La saturazione dei posti letto ha avuto il seguente andamento negli ultimi anni

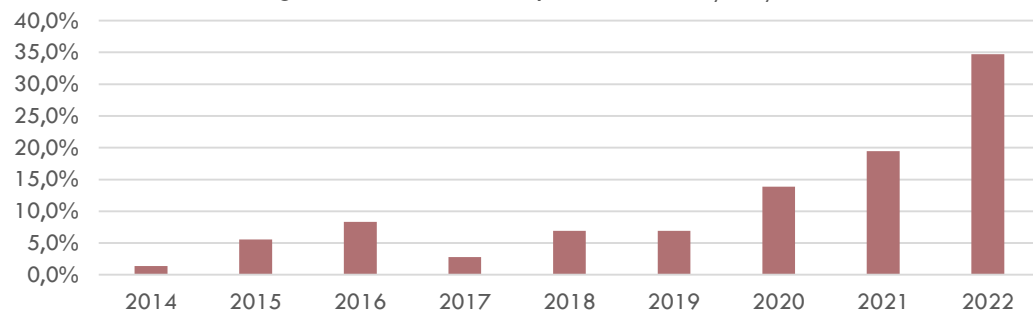
	2022	2021	2020	2019	2018
Indice saturazione posti letto RSA	97,91%	90,87%	89,13%	99,78 %	99,70 %

Come risulta dalla tabella, con il termine a marzo 2022 dello stato di emergenza e i conseguenti provvedimenti normativi, è stato possibile finalmente procedere alla copertura dei posti letto. Le caratteristiche cliniche, l'età, la provenienza ed il supporto economico degli ospiti accolti ed assistiti in RSA nel corso del 2022 hanno confermato il trend storico consolidato della Fondazione. Nel corso del 2022 i n.109 ospiti assistiti presso la Rsa, compreso il nucleo Alzheimer, sono stati per il 74,3% femmine ed il 25,7% maschi, e per il 76% di età oltre gli 80 anni. L'età media è stata di 85 anni (86 le femmine e 80 i maschi). Tutto ciò in linea con gli anni precedenti.



Per quanto riguarda l'ingresso in struttura, da alcuni anni si verifica che le famiglie rimandano il momento del ricovero a quando le condizioni di fragilità e di vulnerabilità degli anziani non consentono più l'assistenza al domicilio. Tale tendenza viene confermata dalla sempre minore permanenza in struttura da parte dei ricoverati: il 34,7 % degli ospiti presenti al 31.12.2022 è entrato nel corso del 2022, il 33.33 % è entrato nel biennio 2020/2021, il 16,67% è entrato nel triennio 2017/2019 e solo il 15,28% è presente in struttura da più di 6 anni.

Data di ingresso in struttura ospiti RSA al 31/12/2022



Viene confermata l'incidenza della provenienza degli ospiti: 64% dei 109 ospiti assistiti in RSA nel 2022 proviene da Almenno San Salvatore e dal relativo ambito di zona Valle Imagna-Villa d'Almè, il 33% dalla provincia di Bergamo, il 3% da fuori provincia.

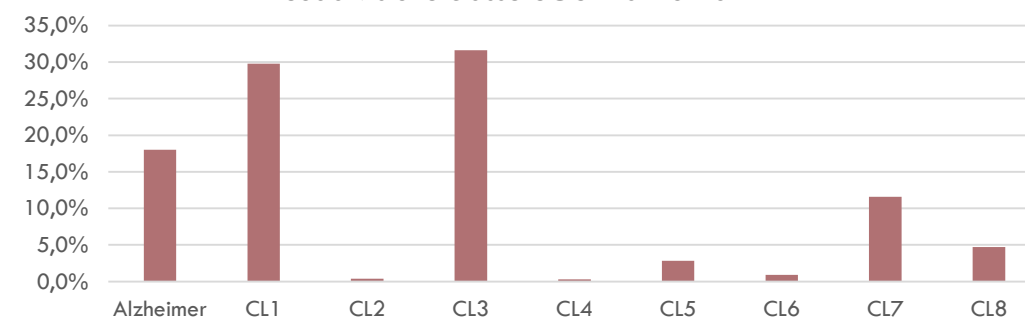
Il pagamento della retta resta prevalentemente a carico degli ospiti e dei parenti. Tuttavia, si conferma il trend crescente di bisogno di contribuzione, esclusivamente in misura parziale, da parte dei Comuni di provenienza.

Il tessuto familiare resta comunque il riferimento ed il sostegno anche economico.

In Lombardia, la classificazione degli ospiti RSA, in base alla gravità delle condizioni sanitarie, viene effettuata tramite la scheda osservazionale intermedia dell'assistenza (S.OS.I.A.), con una diversificazione per livelli di gravità dalla classe 1 (più gravi e pertanto con maggiore carico assistenziale) alla classe 8 (meno gravi e pertanto con minore carico assistenziale). Si ha inoltre una ulteriore definizione specifica per gli ospiti affetti da alzheimer, che vengono ricoverati in nuclei a loro dedicati all'interno della RSA.

La tabella successiva illustra la suddivisione degli ospiti per classe S.OS.I.A. La percentuale corrispondente a ciascuna classe S.OS.I.A. indica l'incidenza del numero di giornate di presenza di ospiti in tale classe sul totale delle giornate erogate in RSA nell'intero anno 2022. Si è scelta questa modalità di calcolo in quanto nel corso del tempo uno stesso ospite può cambiare classe a seguito di un miglioramento o aggravamento delle sue condizioni di psicofisiche e pertanto delle sue necessità assistenziali.

Suddivisione classe SOSIA anno 2022



• Centro diurno integrato

A seguito della chiusura determinata dall'emergenza COVID e dalle successive condizioni normative e sanitarie, il Centro Diurno Integrato ha subito una consistente limitazione dell'attività. L'attività in presenza è ripresa a novembre 2021, con 11 ospiti complessivi di cui solo alcuni frequentavano a tempo pieno.

Nel corso del 2022 il numero degli utenti è progressivamente aumentato e a fine 2022 gli ospiti sono 20, con una media di frequenza settimanale di n.11,4 utenti.

In considerazione della frequenza diurna, con rientro a domicilio ogni giorno, gli utenti sono tutti provenienti dai paesi limitrofi ad Almenno San Salvatore, nell'ambito di massimo 15 km.

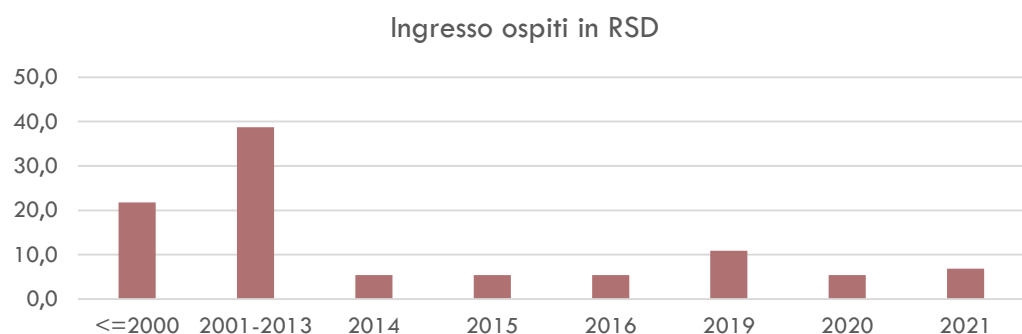
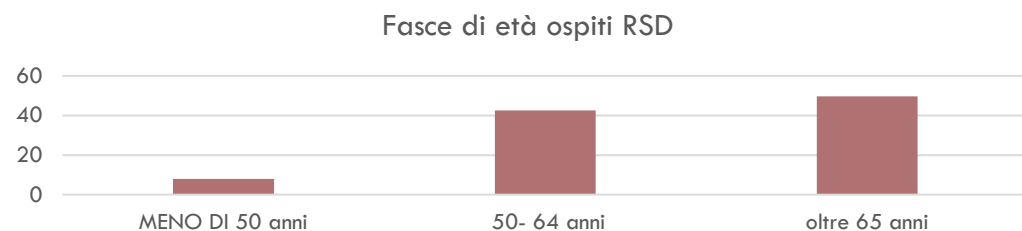
Per il CDI non è presente contribuzione da parte dei Comuni ad integrazione delle rette a carico degli utenti.

• RSD – residenza sanitaria per disabili

Nel corso del 2022 la RSD, ha assistito 20 ospiti, di cui 19 donne e un solo uomo, per un totale di 7.280 giornate di degenza. Si è verificata un'unica dimissione (il 30/12/2022) ed il nuovo ingresso è avvenuto nei primi giorni del 2023.

Oltre all'utenza tipica, la RSD ospita (ad esaurimento) pazienti "storici" ovvero che godono del regime ex dgr 5000/2007 e che sono presenti in struttura dal 2007 e anni precedenti. Al 31.12.2022 i pazienti storici sono 11.

Tale caratteristica si riflette sulle fasce di età e le date di ingresso degli ospiti presenti, come risulta dalle tabelle seguenti.



La saturazione dei posti letto, storicamente assestata sul 99,9%, si è ridotta a seguito della pandemia e delle conseguenti restrizioni agli ingressi nel 2020 e 2021 ed è finalmente risalita nel 2022 al 94,98%. Si precisa che nel 2022 è stato tenuto a disposizione un posto letto per eventuali necessità di isolamento, come previsto dalla normativa.

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019 e precedenti
Indice saturazione posti letto RSD	94,98	86,87	85,12	99,9

Anche per gli ospiti della RSD è presente la contribuzione da parte dei Comuni ad integrazione delle rette corrisposte dalle famiglie.

• Cure intermedie

La struttura gestisce n.42 posti in regime residenziale, ex riabilitazione di mantenimento e reinserimento. La retta di degenza è a carico del SSR. La durata massima del ricovero è 60 giorni, salvo proroghe sociali e, comunque, non oltre 90 giorni.

Nel 2022 la struttura ha effettuato 201 ricoveri, di cui il 24% uomini e il 76% donne, per un totale di 11.669 giornate di degenza. Tutti gli ospiti provengono dalla provincia di Bergamo.

La saturazione dei posti letto ha subito una decisa contrazione a seguito della pandemia, come risulta dalla tabella seguente.

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Indice saturazione posti letto Cure Intermedie	76,12	80,20	65,25	95,69	95,39

Nel 2022 la saturazione dei posti letto è stata inferiore al 2021 in quanto, nei mesi di febbraio e marzo 2022, gli ospiti del reparto Alzheimer sono stati spostati al primo piano Cure Intermedie al fine di consentire lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione, e pertanto durante tale periodo si è considerevolmente ridotto il numero di ricoveri in Cure Intermedie.

ADI e Unità di Cure Palliative

L'Assistenza Domiciliare Integrata e l'Unità di Cure Palliative nel 2022 hanno assistito complessivamente 573 persone in modo continuativo per un totale di 18.734 accessi, oltre a 2.505 accessi per prestazioni di natura estemporanea.

Gli utenti medi in carico ogni mese, sono stati 156 mediamente e fanno riferimento al bacino territoriale di DISTRETTO VALLE IMAGNA VILLA D'ALME'- BACINO TERRITORIALE ASST PAPA GIOVANNI XXIII (per le cure palliative)

Il costo del servizio è totalmente a carico del SSR.

Di particolare rilevanza, si evidenzia che, ai sensi della dgr n. 6867 del 02/08/2022, unità di offerta ADI è stata riclassificata in Cure Palliative (C-Dom) con dgr n. 44 del 23.03.2023.

Misure ex D.g.r. 7769 "RSA aperta"

Nell'ambito delle attività di "RSA Aperta", ex D.g.r. 7769/2018, sono state assistite al domicilio un totale annuo di 235 persone dell'area di VALLE IMAGNA/VILLA D'ALME'-DISTRETTO DI BERGAMO- VALLE BREMBANA-ISOLA BERGAMASCA, per un totale di 17.738 accessi. Gli utenti in carico ogni mese sono stati mediamente 136. Il costo del servizio è totalmente a carico del SSR.

Si evidenzia che i servizi domiciliari, non solo rivestono un'importanza strategica in quanto rientrano nelle priorità della Regione Lombardia e a livello nazionale, ma per la Fondazione sono ormai diventati un'unità di offerta rilevante anche per il fatturato prodotto e il gran numero di personale impiegato.

• Progetti realizzati nel 2022

ATTIVITA'	OBIETTIVO	STRUMENTI	INDICATORI E TEMPI	VERIFICA ATTIVITA' SVOLTA
Completamento nucleo alzheimer	Completamento progetto con realizzazione: - giardino alzheimer - adeguamento spazi interni al reparto	Cronoprogramma progetto	Completamento lavori entro 31.03.2022 come da programma concordato con ATS Bergamo	Lavori completati entro 31.03.2022 come da sopralluogo ATS
Mantenimento delle relazioni tra ospiti e parenti in pandemia COVID-19.	Riduzione dell'impatto dell'isolamento causato dall'emergenza SARS COV-2	strumenti informatici (tablet, cellulari e computer) per telefonate e/o videochiamate PAI Incontri in presenza con i parenti in modalità tutorata o comunque secondo normativa vigente intervenuta	Modalità da attuare fino alla fine della pandemia e comunque finché è richiesto dalla normativa. Registri delle visite con certificazione degli incontri avvenuti superiore al 60% degli ospiti/parenti.	Obiettivo raggiunto.

Percorso formativo sulle «terapie non farmacologiche»	Mettere in condizione gli operatori del Nucleo Alzheimer di utilizzare al meglio le terapie non farmacologiche presenti nel reparto (Doll Therapy, Terapia del viaggio, giardino alzheimer)	Corso in presenza di 4 ore	Entro 31.12.2022 Attestato di partecipazione di almeno 30 operatori	Corso svolto da 57 operatori
Percorso formativo sugli aspetti psicologici legati all'alimentazione	Migliorare l'apporto nutrizionale dei pasti per i pazienti disfagici e alzheimer	Corso in presenza di 4 ore	Entro 31.12.2022 attestato di partecipazione di almeno n.4 educatori Miglioramento del 3% dello stato nutrizionale degli ospiti disfagici e alzheimer monitorato periodicamente attraverso un servizio di valutazione nutrizionale (peso e BMI)	Corso svolto da 4 educatori Obiettivo raggiunto
Progetto di sperimentazione di teleassistenza	Miglioramento della gestione dei pazienti a domicilio	Dispositivo elettronico (ditta securephone di Dalmine) da installare presso l'abitazione del pz	Entro dicembre 2022 per i pz inseriti nella sperimentazione: riduzione del 5% delle uscite degli operatori oltre all'attività pianificata	La sperimentazione non ha dato esiti positivi per problemi tecnici del dispositivo elettronico

• Attività di animazione ed educative per gli ospiti

In linea con l'andamento generale post pandemico, che, tra le altre, ha contemplato la ripresa delle attività di natura sociale, le proposte educative per gli ospiti organizzate dalla Fondazione, così come le modalità di incontro tra gli ospiti e i parenti, sono state organizzate in aderenza ai protocolli sanitari vigenti e sono andate nella direzione di ripristinare progressivamente tutte le opportunità che venivano garantite prima dell'emergenza sanitaria.

Tra le attività regolarmente svolte dagli educatori della Fondazione per gli ospiti, si segnalano:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
ASCOLTO MUSICA AMBIENTALE	L'ascolto di musiche terapeutiche con anziani e persone con demenza, come rapporto rassicurante, rasserena, stimola, attiva l'esperienza di emozioni, facilita l'attenzione, la coordinazione dei movimenti e l'uso della parola.
ATTIVAZIONE MUSICALE Musicoterapia recettiva in cuffia	Ascolto di musica in luogo dedicato, proposto con rapporto uno a uno, con scelta dei brani su base anamnestica e periodico aggiornamento di quanto viene ascoltato. Progetti individuali
ATTIVITÀ COGNITIVA	Interventi cognitivi, individuali o di gruppo, secondo protocolli già sperimentati in letteratura, con l'ausilio di mezzi multimediali e scelta delle tematiche condivisa con gli ospiti e preferibilmente legata alle varie ricorrenze dell'anno
ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE	Attraverso il "fare", la persona sviluppa competenze e autonomie che favoriscono il proprio ruolo sociale, la propria autostima e dignità, la salute psicologica e fisica.
COLLOQUIO E ASCOLTO EMPATICO	Colloquio e ascolto individuale in luogo dedicato, a volte utilizzo di mediatori della comunicazione verbale e non (oggetti o materiali di diverso tipo, fotografie ecc.) con promozione nell'altro delle sue diverse modalità di relazione
ATTIVITÀ SPIRITUALE	Vengono proposti momenti di preghiera presso il reparto e la Messa presso la cappella della Fondazione
COLLOQUIO VALIDATION	Tecniche verbali e non verbali validanti le emozioni sottese a un determinato stato d'animo spesso manifestato attraverso BPSD

ATTIVITA' LUDICO MOTORIA	Esercizi di attivazione motoria, giochi motori abbinati a giochi cognitivi
CURA DEL SÉ	Prendersi cura del proprio aspetto lavorando sull'autostima, creando un setting favorevole all'espressione dei propri vissuti individuali e comunitari
BALLO E CANTO	Ascolto musica dal vivo con musicisti e cantanti, ascolto di musica attraverso strumenti multimediali con possibilità di espressione attraverso il canto e il ballo
PROGETTO BAR	In luogo dedicato in reparto, da soli o in gruppo, dove si consumano bevande o cibi, ci si intrattiene con il colloquio in un momento di cordialità e condivisione reciproca e si esercitano attività in semi autonomia quali passatempi, visione della TV e lettura del giornale
ATTIVITA' LUDICHE	Le attività d'intrattenimento hanno forte potere aggregante poiché favoriscono le relazioni tra le persone assistite, aumentano le occasioni d'incontro e socializzazione, oltre che di adesione individuale alla vita di comunità.
LETTURA DEL QUOTIDIANO	Lettura e commento dei fatti di attualità soprattutto di cronaca locale. Si esercitano l'ascolto, l'esercizio della capacità critica e l'espressione del proprio punto di vista
STIMOLAZIONE MULTI-SENSORIALE	L'attività di stimolazione multi-sensoriale ha l'obiettivo di favorire il benessere generale e stimolare i vari organi di senso attraverso opportuni oggetti ed esercizi: dispenser di aromi, musica, immagini, oggetti che stimolano il tatto ecc.... Progetto individuale o di piccolo gruppo
REMINESCENZA	Discussioni su argomenti di interesse generale (tratte da quotidiani, riviste, libri) a cui far seguire una conversazione di gruppo. Il racconto di esperienze passate fa da spunto per un confronto con l'attualità; la condivisione di esperienze personali aumenta le possibilità di conoscenza reciproca.
DOLL THERAPY	La Doll è un oggetto considerato come bambino da accudire da curare, da accarezzare, da guardare, da stringere e in questa alternanza di comportamenti le persone affette da demenza possono esercitare la dimensione della cura
BUS THERAPY	La terapia del viaggio si propone di ricreare attraverso il virtuale una reale esperienza di viaggio che rievochi ricordi, emozioni e stimoli la comunicazione. La scelta del bus risponde a quello che è il back ground dei nostri attuali ospiti.
PROIEZIONE FILMATI, FOTO E VISIONE TV	Visione di film o fotografie con grande schermo nella stanza del viaggio o presso salone animazione. Visione di film, programmi TV in reparto o in camera. Le fotografie, talvolta, sono fornite dagli ospiti stessi e appartenenti alla propria storia di vita

USCITE DI GRUPPO E INDIVIDUALI	Le uscite di gruppo si propongono di migliorare ed esercitare le autonomie, di rapportarsi con il territorio e di favorire l'inclusione sociale. I progetti individuali possono prevedere il rientro in famiglia e altre esperienze riabilitative laddove esistano reti sociali a supporto
LETTURA DEL LIBRO	Lettura commentata e discussione di libri che prevede una suddivisione per incontri successivi settimanali. I testi vengono scelti insieme agli ospiti. Laddove possibile, a completamento della lettura segue la visione del film tratto dal libro stesso.
VIDEO CHIAMATE E INCONTRI TUTORATI	Queste pratiche, introdotte in tempo di pandemia, vengono ora mantenute soltanto quali forme di intervento al bisogno per quei casi che presentano fragilità importanti di natura sociale e relazionale

• Progetti inerenti le attività di animazione ed educative attivati in corso d'anno

- ATTIVITA' CREATIVE: realizzazione di semplici manufatti atti a promuovere l'esercizio della manualità, della creatività e a favorire l'autostima e la gratificazione (pittura con varie tecniche, composizioni a tema stagionale, decorazioni per l'abbellimento dei reparti, mosaico, cucito, lavoro a maglia)
- PET THERAPY: consiste nell'attività assistita dal cane. Viene svolta avvalendosi della collaborazione di un operatore cinofilo oltre che del personale educativo. Viene eseguita in locale apposito. Si promuovono i benefici derivanti dal contatto con l'animale, si esercitano semplici autonomie e, se svolta in piccolo gruppo, favorisce la socializzazione
- LIBRO PARLATO: attività individuale o di piccolo gruppo particolarmente adatta agli ospiti che gradiscono la lettura ma sono nell'impossibilità di esercitarla autonomamente a causa di limitazioni funzionali. Si dispone di un'ampia gamma di audio-testi
- GIARDINO ALZHEIMER: consiste in uno spazio aperto e protetto utilizzato, sia per dare la possibilità di trascorrere momenti di relax e di riposo, sia per permettere lo svolgimento di alcune attività di gruppo, soprattutto quelle legate alla floricultura e alla coltivazione di erbe aromatiche. Tale spazio, nel periodo estivo viene anche utilizzato come ambiente di svolgimento delle attività in alternativa ai locali interni

• Sicurezza, privacy

Nel corso del 2022 si è ottemperato alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i. e, in stretta correlazione con l'emergenza da COVID-19, si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), per quanto attiene alla sezione "Rischio biologico" ed alle relative procedure operative.

E' stata garantita l'attività di sorveglianza sanitaria, potenziandola nei casi stabiliti dalla normativa vigente in relazione alla situazione epidemiologica.

Sono state garantite le normali verifiche funzionali agli ausili di supporto al personale di assistenza, alle apparecchiature elettromedicali, agli impianti elettrici e meccanici, nonché ai sistemi antincendio. Sono state fatte le prove di evacuazione-emergenza in caso di incendio.

E' tenuto costantemente aggiornato il manuale di autocontrollo HACCP previsto dalla normativa vigente per la conservazione e manipolazione degli alimenti e preparazione dei cibi.

In materia di privacy, la Fondazione ha assicurato la conformità normativa e di preservazione delle condizioni di integrità, disponibilità e riservatezza nei dati trattati, in ottemperanza al Regolamento Europeo 2016/679- GDPR "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

• Consiglio degli ospiti

Presso la Fondazione è attivo un gruppo di familiari denominato Consiglio degli Ospiti, il cui funzionamento si attua secondo apposito Regolamento, e che regolarmente si incontra con i rappresentanti della struttura (l'assistente sociale, la coordinatrice dei servizi interni, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il consigliere delegato dal CdA).

Il Consiglio degli Ospiti esprime richieste e/o suggerimenti sull'assistenza agli ospiti ed è collettore rappresentativo delle richieste e/o suggerimenti principali da parte dei visitatori/familiari. La sua funzione è di dar voce a tutti gli utenti e parenti e non solo di una minoranza. Come già nel 2021, anche nel 2022 gli incontri si sono svolti in videoconferenza, aprendo la partecipazione anche a tutti i parenti degli ospiti. Tale modalità di coinvolgimento è molto apprezzata dai parenti perché permette a tutti di rimanere aggiornati. Al termine di ciascun incontro viene stilato un verbale.

- **I fornitori**

La Fondazione costruisce rapporti stabili con i propri fornitori, in un'ottica di collaborazione. Gli approvvigionamenti ordinari sono quindi prevalentemente garantiti da fornitori locali o regionali, con una frammentazione degli acquisti.

- **La pubblica amministrazione**

I rapporti con la pubblica amministrazione sono ampi e variegati.

Per quanto riguarda le notizie inerenti dati previdenziali e fiscali si fa riferimento alla relazione di missione. Si evidenzia che la Fondazione eroga, tramite contratti con ATS Bergamo servizi di natura sanitaria e sociosanitaria a carico del Servizio Sanitario Regionale e, per tale motivo, la Regione Lombardia, attraverso l'ATS, esercita sulla Fondazione la duplice funzione di indirizzo e controllo: la prima attraverso atti deliberativi, riguardanti l'evoluzione e la regolamentazione dei servizi, la seconda attraverso l'esercizio del potere di vigilanza sull'attività svolta e sul mantenimento dei requisiti di accreditamento. Inoltre, sempre tramite l'ATS, la Regione Lombardia provvede a remunerare, secondo tariffe definite, le prestazioni rese in regime di contratto.

- **Gli investimenti**

A causa della pandemia e della difficile situazione economica gli investimenti nel 2022 hanno subito un significativo rallentamento.

Si è data la priorità ai seguenti interventi: completamento lavori di adeguamento nucleo alzheimer e realizzazione giardino alzheimer, implementazione impianti per la verifica e il monitoraggio degli accessi, adeguamento impianti elettrici, acquisto attrezzature sanitarie.

3.6 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La situazione economico finanziaria è dettagliatamente illustrata nello stato patrimoniale, nel rendiconto gestionale e nella relazione di missione allegati, che dettagliano anche la provenienza delle risorse con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

Si rimanda pertanto a tale documentazione.

- **Erogazioni liberali - attività di raccolta fondi**

La Fondazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, ha sensibilizzato gli stakeholder a devolvere il 5x1000 nonché ad effettuare donazioni alla Fondazione stessa. Non è stata attivata alcuna operazione strutturata di raccolta fondi.

La somma di € 3.274 incassata nel 2022 quale 5x1000 anno 2021 per redditi 2020 è stata utilizzata per l'acquisto di ausili destinati agli ospiti della Fondazione.

Le erogazioni liberali ricevute da privati ammontano a € 21.001, e sono state utilizzate per l'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie per gli ospiti.

L'esercizio 2022 si chiude con una perdita di € 308.255,34

Tale risultato presenta un netto peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio 2021 (-€ 8.550,16), che aveva segnato la ripartenza dopo l'avvento della pandemia per COVID-19.

Nel 2022 i ricavi per prestazioni sono aumentati rispetto al 2021 a seguito di diversi fattori: una maggiore saturazione dei posti letto in RSA e RSD, la ripresa dell'attività del CDI, l'incremento dei servizi domiciliari, l'aumento del 2,5% delle rette a carico di Regione Lombardia a decorrere da aprile 2022 e l'aumento delle rette degli ospiti deciso dal Consiglio d'Amministrazione.

Avendo la Fondazione la qualifica di Ente Unico ai sensi della normativa regionale, nel 2022 la Fondazione ha stipulato il contratto di filiera con ATS Bergamo, come già avvenuto nell'anno precedente.

Il perdurare ed aggravarsi della situazione di difficoltà determinata dalla pandemia ha comportato nel 2022 e comporta tutt'ora notevoli obblighi e costi operativi.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha determinato aumenti nei costi energetici (metano, energia elettrica) e, a cascata, negli altri settori produttivi.

Sono aumentati i costi per gli alimentari, i medicinali, i presidi sanitari e per l'incontinenza, i materiali monouso, il carburante per autotrazione, i prodotti di consumo in generale, nonché il costo dei vari servizi.

Nel 2022 tale impatto è stato rilevante, come evidenziato anche nella relazione di missione e nei dati di bilancio.

Il costo del personale ha avuto un aggravio a seguito del rinnovo CCNL enti locali avvenuto nel 2022, nonché per la carenza di infermieri e fisioterapisti che ha quindi determinato l'aumento delle tariffe dei liberi professionisti.

La concomitanza di tutti questi elementi ha determinato un consistente incremento dei costi che non è stato possibile controbilanciare con i ricavi.

• **Evoluzione prevedibile della gestione**

La gestione 2023 ha l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio di bilancio.

Lo stato di emergenza sanitario si è protratto fino al 31/03/2022 ma gli adempimenti inerenti la prevenzione e gestione del rischio COVID-19 perdurano tuttora. La situazione economica generale, connessa anche alla guerra in Ucraina, presenta notevoli criticità. Tutto ciò determina ripercussioni per la Fondazione sia sul versante dei ricavi che dei costi.

Relativamente ai ricavi si evidenzia quanto segue.

Nel 2023 si prevede un aumento dei ricavi per prestazioni rispetto al 2022 in riferimento a: una maggiore saturazione dei posti letto specialmente nell'unità di offerta Cure Intermedie, l'incremento dell'attività del CDI e dei servizi di assistenza domiciliare, l'aumento del 2,5% delle rette a carico di Regione Lombardia (deliberato a partire dall'aprile 2022), l'aumento delle rette a carico degli ospiti deciso dal Consiglio d'amministrazione per il 2023.

Relativamente ai costi si rilevano i seguenti elementi.

Il costo del personale costituisce per la Fondazione la parte maggioritaria dei costi. E' obiettivo prioritario del Consiglio d'amministrazione riorganizzare i servizi e migliorare l'organizzazione, attraverso la revisione dell'organizzazione e dei piani di lavoro, l'informatizzazione e l'attività formativa, al fine di contenere il costo del personale mantenendo la qualità del servizio.

Il Consiglio d'Amministrazione a marzo 2023 ha deciso di stipulare con Sodexo Italia Spa un contratto di "Full service" per l'esternalizzazione del servizio mensa. La durata dell'appalto è di 5 anni. Sodexo prende in consegna il reparto cucina, ivi includendo i dipendenti ad oggi impiegati e sostiene i costi per la ristrutturazione dei locali. Ciò è in linea con l'obiettivo di concentrare l'impegno sull'attività istituzionale della Fondazione.

Infine è posto il massimo impegno per la revisione e l'ottimizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi, al fine di ridurre i costi pur mantenendo la necessaria qualità.

• **Progetti per il 2023**

Nel corso del 2023 verranno realizzati i seguenti progetti:

- Esternalizzazione servizio mensa: appalto del servizio mensa a società specializzata, con l'obiettivo di rendere più efficiente il servizio e concentrare l'impegno sull'attività istituzionale della Fondazione;
- Percorso formativo sulla "umanizzazione delle cure", con l'obiettivo di formare gli operatori di assistenza nell'adozione e la condivisione di buone pratiche, monitoraggio e risultato dei processi assistenziali e come relazionarsi correttamente con ospiti e parenti/caregiver;
- Attivazione del servizio di telemedicina in C-Dom, con l'obiettivo di migliorare la gestione dei pazienti a domicilio. Verrà installato un dispositivo elettronico presso l'abitazione del paziente e verranno seguite procedure concordate con ASST Bergamo Papa Giovanni;
- Attivazione del servizio di refertazione elettrocardiogrammi per via telematica per gli ospiti della struttura.
- Creazione della centrale acquisti, con revisione delle procedure di acquisto e logistica interna, implementazione di un software apposito per una gestione efficace ed efficiente dei processi di approvvigionamento e gestione del magazzino.

3.7 ALTRE INFORMAZIONI

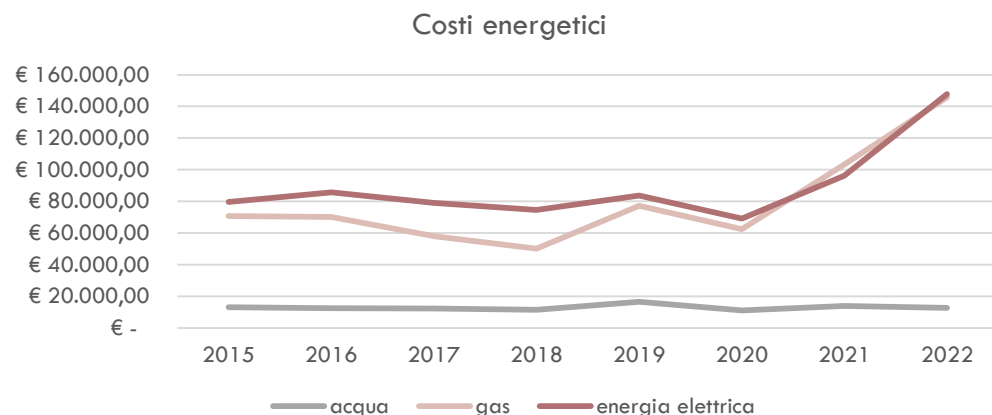
• Contenziosi/controversie in corso

Non si evidenziano contenziosi/controversie di tipo giuslavoristico, tributario e previdenziale rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

E' in essere una causa civile promossa dalla Fondazione al fine di ottenere la rimessione in pristino del terreno di cui al mappale n.1351/b ora 1870, mediante l'integrale demolizione delle porzione dell'edificio ivi costruito abusivamente.

• L'ambiente

Il conflitto in atto tra Russia e Ucraina ha determinato consistenti aggravii nei costi energetici, come risulta dalla tabella seguente.



La Fondazione ha deciso di analizzare lo stato di fatto del proprio parco edilizio ricorrendo allo strumento della diagnosi energetica e ha promosso attività di sviluppo di iniziative ed azioni nell'ambito delle fonti di energia rinnovabile e dell'efficienza energetica. Si sta completando la progressiva sostituzione delle lampade tradizionali ad incandescenza con le lampade Led a risparmio energetico. Nonostante numerosi contatti e studi elaborati da diverse società specializzate nel campo, non è stato ancora possibile trovare una società consulente per elaborare un progetto di ristrutturazione generale degli impianti di riscaldamento.

Per quanto riguarda le manutenzioni, particolare attenzione viene data alla programmazione pluriennale.

L'ufficio tecnico ha il compito di gestire e monitorare gli interventi al fine di garantire l'efficienza delle strutture, sia riguardo la manutenzione ordinaria che la manutenzione straordinaria. In riferimento alla gestione dei rifiuti, la Fondazione presta particolare attenzione alla raccolta differenziata, con apposito protocollo operativo.

• Altre informazioni di natura non finanziaria

PARITA' DI GENERE: il personale che opera presso la Fondazione è rappresentato per il 79,35% da donne. Le responsabili dei servizi sono donne. I compensi sono conformi ai CCNL senza alcuna differenza di genere.

In riferimento alle scelte adottate e praticate dalla Fondazione inerenti il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ed altri aspetti rilevanti di natura sociale, si rimanda al Codice Etico ed al Modello Organizzativo adottato, nonché all'operato del relativo Organo di vigilanza di cui si è già fatta menzione.

• Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Durante l'esercizio 2022 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito con regolarità, secondo le disposizioni statutarie e le riunioni si sono svolte settimanalmente sia in modalità da remoto che in videoconferenza, in funzione della situazione sanitaria.

Il Consiglio d'Amministrazione ha focalizzato la gestione sui seguenti elementi:

- massima attenzione alla sicurezza sanitaria di ospiti e operatori, introducendo ogni azione necessaria al riguardo,
- garantire la sostenibilità economica dell'attività, fronteggiando la difficile congiuntura economica;
- implementazione del processo di informatizzazione della struttura,
- attenzione sul versante della saturazione dei posti letto e dell'appropriatezza dei ricoveri

- attenzione alla qualità dell'assistenza ed alla qualità della vita degli ospiti, con sviluppo di sempre più elevati livelli di professionalità fra il personale, definizione e razionalizzazione dei compiti e delle responsabilità delle varie figure professionali, promozione del lavoro d'equipe, per raggiungere e mantenere adeguati livelli di funzionalità ed efficienza organizzativa;
- focus sull'organizzazione dei servizi e del personale, e, pertanto, continua verifica relativa al razionale utilizzo del personale in tutte le sue componenti (dipendenza diretta e rapporti libero professionali) e adeguamento dei piani e turni di lavoro,
- ottimizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi;
- mantenimento delle strutture e degli impianti in condizioni di adeguatezza normativa e di sicurezza per gli ospiti e per i lavoratori;
- mantenimento a regime degli adempimenti imposti dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari.

Il Consiglio d'amministrazione, in considerazione del perdurare ed aggravarsi della situazione di difficoltà determinata dalla pandemia, che ha comportato e comporta tutt'ora notevoli obblighi e costi operativi, nonché a causa del rincaro sopravvenuto delle materie prime, dei servizi e dei costi energetici, preso atto che le rette della Fondazione sono tra le più basse della provincia di Bergamo, ha deliberato l'adeguamento delle rette di ricovero.

Altre decisioni e delibere adottate dal Consiglio d'amministrazione nel 2022:

- Criteri per la stesura della graduatoria di ingresso degli ospiti RSA
- SCIA per modifica degli spazi e riduzione dei posti letto presso la RSA – Completamento lavori Nucleo Alzheimer- presa d'atto esito positivo attività di vigilanza ATS
- Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale anno 2021
- Approvazione inventario dei beni mobili e immobili al 31.12.2021
- Appalto dei servizi di pulizia degli immobili della Fondazione – approvazione capitolato, indizione gara, aggiudicazione servizio
- Convenzione con Cooperativa Lavorare Insieme per prestazioni infermieristiche presso il CDD di Almenno San Bartolomeo
- Proroga convenzione con ASST Papa Giovanni XXIII per attività di tirocinio presso la Fondazione degli studenti del corso di laurea in infermieristica

- Riclassificazione U.O. ADI in Cure Domiciliari ai sensi dgr.6867/2022 e incarico alla dr.ssa Barbara Codalli in qualità di Responsabile sanitario dell'Unità di Offerta Cure Domiciliari (ex ADI)
- D. Lgs.231/2001. Acquisizione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza anno 2022
- Proroga convenzione ambulatorio pediatrico con ATS Bergamo
- Regolamento aziendale
- Decisioni in merito all'assetto organizzativo della Fondazione e relazioni sindacali.

• Informazioni sul controllo di vigilanza effettuato dagli enti preposti: ATS Bergamo, NAS

- ATS Bergamo: audit con sopralluogo in RSA il 10.02.2022, per verifica modalità adottate per il contenimento e gestione del focolaio Covid-19. Verbale di verifica documentale n.103 del 18.02.2022. Esito positivo
- ATS Bergamo: audit con sopralluogo presso Unità di offerta Cure Intermedie il 10.02.2022, per verifica modalità adottate per il contenimento e gestione del focolaio Covid-19. Verbale di verifica documentale n.129 del 07.03.2022. Esito positivo
- ATS Bergamo: verbale di sopralluogo n.208 del 07.04.2022 per verifica requisiti strutturali e tecnologici SCIA prot. ATS n.I01060024 del 29.10.2021 e verifica prescrizione prot. n.I0123687 del 17.12.2021. Esito positivo
- ATS Bergamo: SCIA per modifica articolazione degli spazi e riduzione dei posti letto abilitati all'esercizio della RSA - prot. ATS n.I01060024 del 29.10.2021. Esito attività di vigilanza ATS in data 12.04.2022 con "Attestazione del possesso dei requisiti di esercizio ai sensi della dgr n.2569/2014 e s.m.i." corredata da check-list di verifica dei requisiti accertati sulla base delle attività ispettive condotte dai funzionari della UOC Accreditamento Vigilanza e controllo Area Sociosanitaria e Sociale e del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria. Documentazione ricevuta con pec ATS prot. U-0037368 del 13.04.2022
- ATS Bergamo: controllo di appropriatezza Unità di Offerta RSA, verbali n.631 del 06.09.2022, n.635 del 07.09.2022 e n.769 del 17.10.2022. Esito del controllo 100% (rapporto tra somma indicatori soddisfatti e somma indicatori applicabili)

- ATS Bergamo: controllo requisiti organizzativi e gestionali Unità di Offerta CDI con sopralluogo in data 08.09.2022 verbale n.644 e verifica requisiti strutturali e tecnologici CDI con sopralluogo in data 09.09.2022 verbale n.656. Esito positivo.
- ATS Bergamo: Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria verbale n. 22MDO38 del 03.11.2022 sopralluogo di verifica servizio cucina, verifica conformità locali e procedure adottate HACCP. Esito positivo
- ATS Bergamo: attività di vigilanza del mantenimento dei requisiti organizzativi e gestionali di esercizio e accreditamento Unità d'offerta UCP Dom. Sopralluogo del 24.11.2022 verbale n.888. Esito positivo.
- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute NAS di Brescia. Ispezione con verifica documentale in data 28.11.2022. Esito: non si rilevano criticità.

3.8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo

svolgimento dell'attività statutaria;

- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017



Almenno San Salvatore, 15 maggio 2023

Il Presidente del CdA
Norma Salvi

Relazione del Revisore Unico al Bilancio Consuntivo 2022

Al Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus”

Il Revisore Unico, nell'espletamento del mandato conferitogli, ha esaminato il bilancio della “Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus” chiuso al 31 dicembre 2022 al fine di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro -308.255=. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017”.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali ed economiche di sintesi relative al bilancio di esercizio 2022, comparate con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2022	2021
Immobilizzazioni	7.684.672	7.838.657
Attivo circolante	3.602.217	3.551.032
Ratei e risconti	35.164	35.705
TOTALE ATTIVO	11.322.053	11.425.394

PASSIVO	2022	2021
Fondo di dotazione	8.058.608	8.058.608
Fondi di gestione (es. prec)	-310.556	-302.006
Altre riserve	2	0
Risultato di gestione	-308.255	-8.550
Fondi per rischi ed oneri	201.591	211.091
TFR	1.852.646	1.923.372
Debiti	1.202.628	1.125.810
Ratei e Risconti	625.389	417.069
TOTALE PASSIVO	11.322.053	11.425.394

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	2022	2021
Proventi istituzionali	7.482.507	7.287.717
Proventi finanziari e patrimoniali	18.305	15.039
Proventi straordinari	0	0
TOTALE PROVENTI	7.500.812	7.302.756
RISULTATO GESTIONE	-308.255	-8.550
Totale a pareggio	7.809.067	7.311.306

ONERI	2022	2021
Oneri di gestione	7.789.867	7.294.086
Oneri finanziari e patrimoniali	15.271	13.291
Oneri straordinari	0	0
Imposte	3.929	3.929
TOTALE ONERI	7.809.067	7.311.306

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile al bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus* (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:



- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione al punto 18 è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.



B) Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alle apposite relazioni riportate nel bilancio sociale e nella relazione di missione redatti dall'ente, che costituiscono parti integranti.

Ho partecipato, ove possibile, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il Revisore Unico propone all'organo amministrativo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori e la proposta di destinazione del risultato.

Treviglio, lì 15 maggio 2023

Il Revisore Unico
Dott. Marco Garminati
